



COMUNE DI GRADO
Provincia di Gorizia

Delibera di Giunta n. 80/2013

OGGETTO: Linee di indirizzo per l'attuazione del Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.
Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1 c.19 della LR 21/2003 e s.m.i.

Seduta del 11 APRILE 2013 alle ore 15:00, presso la sede municipale del Comune di Grado

Presenti i Signori:

Parere favorevole di sola regolarità tecnica. Art.49, D.Lgs. 267/2000 dd. 03/04/2013
AREA SERVIZI AFFARI GENERALI IL DIRIGENTE
f.to dott. Santi Terranova
Attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa dd. 10/04/2013
SERVIZIO FINANZIARIO IL DIRIGENTE
f.to dott. Gianluca Venier

Maricchio Edoardo	Sindaco
Di Mercurio Giambattista	Vice Sindaco
Felluga Andrea	Assessore
Gordini Emiliano	Assessore
Polo Elisa	Assessore
Ronchiato Riccardo	Assessore

Presente/Assente
Presente
Presente
Presente
Presente
Assente
Presente

Partecipa il Vice Segretario Gianluca Venier
Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. Maricchio Edoardo nella sua qualità di Sindaco

La Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

PREMESSO che l'art. 21, comma 1, lett. c) della L. 4 novembre 2010 n. 183, apportando importanti modifiche all'art. 57 del D.Lgs. 165/2001, ha previsto che le pubbliche amministrazioni costituiscano al loro interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce e riunisce, laddove costituiti, i Comitati per le pari opportunità ed i Comitati paritetici per il contrasto al fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva e ne assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi o da altre disposizioni;

DATO ATTO che il Comitato ha compiti propositivi, consultivi e di verifica per contribuire all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegate alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e del contrasto a qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori, quali, ad esempio, la predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne; la promozione e/o il potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione delle pari opportunità; l'adozione di iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone, nonché azioni positive al riguardo; l'adozione di azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima organizzativo, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche – mobbing – nell'amministrazione di appartenenza.

VISTA la direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e l'innovazione e il Ministro per le Pari Opportunità dd. 11.6.2011 ad oggetto: "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" la quale dispone che "...le regioni e gli enti locali adottano, nell'ambito dei propri ordinamenti e dell'autonomia organizzativa ai medesimi riconosciuta, le linee di indirizzo necessarie per l'attuazione dell'art. 21 della L. 183/2010 nelle sfere di rispettiva competenza e specificità, nel rispetto dei principi dettati dalle presenti linee guida";

RILEVATO che la direttiva stessa al punto 3.1 "modalità di funzionamento" prevede che:

- i componenti del Comitato rimangono in carica 4 anni e l'incarico può essere rinnovato una volta sola;
- il Comitato ha composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle Organizzazioni Sindacali rappresentative ai sensi degli artt. 40 e 43 del D.Lgs. 165/2001 e da un numero pari di rappresentanti dell'Amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti, assicurando la presenza paritaria di entrambi i generi
- il Comitato si intende costituito e può operare ove sia nominata la metà più uno dei componenti previsti;

RILEVATO che il punto 3.1. 3 della medesima direttiva prevede che il CUG venga nominato con atto del dirigente preposto al vertice dell'amministrazione secondo quanto previsto per i singoli ordinamenti e che il Presidente del Comitato venga scelto tra gli appartenenti ai ruoli della stessa Amministrazione e debba possedere, oltre ai requisiti che la direttiva stessa elenca, elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale;

CHE, inoltre, il medesimo punto 3.1.3 prevede anche che, considerata la complessità dei compiti demandati al CUG, i componenti siano dotati di requisiti di professionalità, esperienza, attitudine, anche maturati in organismi analoghi, da accertare tramite curriculum;

RITENUTO di adottare le linee guida al fine di avviare il percorso per la costituzione del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;

Ritenuto dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, L.R. 21/2003 allo scopo di poter procedere quanto prima alla predisposizione degli atti per la costituzione del Comitato di che trattasi;

UNANIME DELIBERA
con voti espressi in forma palese

1. Di approvare le seguenti linee di indirizzo per la costituzione del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni:
 - Il Comitato avrà una composizione paritetica e sarà costituito da n. 1 componente designato da ognuna delle organizzazioni sindacali rappresentative all'interno del Comune di Grado (UIL-F.P.L., CISAL EE.LL.FVG, CGIL F.P. FVG, CISL F.P.S. FVG) per un totale di 4 e da 4 componenti, compreso il Presidente, in rappresentanza di tutto il personale dell'amministrazione (dirigente e non dirigente), nonché da altrettanti componenti supplenti, assicurando la presenza paritaria di entrambi i generi;
 - i componenti del Comitato rimangono in carica 4 anni e possono essere rinnovati una volta sola;
 - la nomina dei componenti del Comitato e del Presidente sarà effettuata con atto del Segretario generale e sarà preceduta dall'accertamento del possesso dei requisiti, sulla base dei curricula presentati dalle/gli interessate/i a seguito di una procedura trasparente di interpello rivolta a tutto il personale di ruolo;
2. di dare atto che non è previsto alcun tipo di compenso, gettone o altro emolumento per la partecipazione ai lavori del Comitato unico di garanzia.

Inoltre, attesa l'urgenza,

UNANIME DELIBERA
con voti espressi in forma palese

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 11.12.2003, n. 21.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Sindaco
Edoardo Maricchio

Il Vice Segretario
Gianluca Venier
